



# Scuola Boom di adesioni allo sciopero «Il 70% dei plessi è rimasto chiuso»

Virgili (Flc Cgil): «Abbiamo ribadito l'importanza di combattere il precariato»

**Livorno** Prima un flash mob davanti alla sede dell'Ufficio scolastico provinciale, poi il trasferimento a Firenze. I lavoratori della scuola sono scesi in piazze per lo sciopero nazionale dei settori scuola, università, ricerca e Afam. «Ancora è presto per dirlo con certezza, ma il 70 dei plessi sono rimasti chiusi per via dell'adesione allo sciopero –

commenta Veronica Virgili, segretaria generale della Flc Cgil di Livorno. Durante il flash mob davanti all'Ufficio scolastico provinciale di Livorno, una delegazione di docenti, personale Ata e anche di docenti è stata ricevuta dalla provveditora Cristina Grieco che rappresenterà le nostre istanze all'Ufficio scolastico regionale della Toscana. Ed ecco le rivendicazioni

dello sciopero. «Fermare l'autonomia differenziata dei contratti – sottolinea Virgili – : salvaguardare la dimensione nazionale del contratto contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca. C'è poi l'aspetto legato alla centralità del contratto collettivo, affermando il principio che è il contratto di lavoro a definire l'utilizzo delle risorse economiche a disposizio-

ne, l'ordinamento professionale e la valorizzazione del personale. Abbiamo poi ribadito l'importanza di combattere il precariato per rendere stabile il lavoro, cancellare l'abuso dei contratti a termine e riconoscere gli stessi diritti di chi lavora a tempo indeterminato. Infine, basta tagli alla spesa in istruzione e ricerca non è un costo ma un investimento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La delegazione della Flc Cgil di Livorno durante la manifestazione di ieri a Firenze

## L'incontro

Una delegazione di docenti, personale Ata e studenti è stata ricevuta dalla provveditora Cristina Grieco



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148228